

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

IL GIORNO

Livigno, Halloween all'insegna del troppo alcol: soccorsi tre minori

Tre ragazzini, due dei quali poco più che bambini, appena 13 anni, e già talmente ubriachi da dover essere ricoverati in ospedale

Livigno, 1 novembre 2018 - Tre ragazzini, due dei quali poco più che bambini, appena 13 anni, e già talmente ubriachi la notte di Halloween da dover essere ricoverati in ospedale. È stata davvero una notte degli orrori quella tra mercoledì e giovedì a Livigno, ed è a dir poco inquietante quello che è successo poco dopo mezzanotte a tre giovanissimi. L'ambulanza, infatti, è dovuta intervenire in due diverse occasioni, a distanza di una decina di minuti nel Piccolo Tibet.

Un 13enne è stato recuperato in strada perchè presentava i sintomi da intossicazione da alcol. Il giovanissimo è stato trasportato in codice giallo prima al Pronto soccorso livignasco, poi trasferito all'ospedale «Morelli» di Sondalo. Non è in pericolo di vita, ma le conseguenze della nottata all'insegna degli eccessi potrebbero farsi sentire, eccome. Stesso discorso anche per due ragazzini, di 13 e 15 anni, soccorsi una decina di minuti dopo in via Bastioni Freita. Meno serie le loro condizioni: non c'è stato, infatti, bisogno di trasportarli in ospedale, ma sono stati subito consegnati alle cure dei propri familiari. Sul posto, in entrambi i casi, anche i carabinieri di Livigno. Fortunatamente gli episodi non hanno avuto conseguenze gravi, ma le circostanze e soprattutto la giovanissima età dei tre protagonisti non può lasciare indifferente.

LA NAZIONE

Halloween, festa con denunce: baristi sorpresi a servire alcolici ai ragazzini

Alcuni casi in centro: in un locale il cliente aveva meno di 16 anni ed è scattato l'esposto penale. Sanzioni anche a chioschi e paninari alle ore piccole

Arezzo, 1° novembre 2018 - Pronto soccorso tranquillo, baristi e locali no. Perché la notte di Halloween ci ha risparmiato per fortuna casi di coma etilico ed emergenze sul tipo di quelle avvenute un anno fa. Ma è stata scandita dai controlli.

I controlli annunciati e a tappeto della polizia locale. Nel mirino ci sono finiti tra gli altri due bar del centro. Servivano alcolici ai ragazzini e questo non si fa. In un caso è scattata la sola sanzione, pur salata, visto che le cifre oscillano tra i 250 e i 1000 euro, roba da rovinarti un'intera giornata di lavoro.

Nel secondo caso c'è voluta anche la denuncia penale: il cliente stavolta aveva meno di sedici anni. La legge dello shottino, i bicchierini serviti e bevuti a raffica, quelli che secondo le statistiche vedono Arezzo ai primi posti in Toscana: familiari ad oltre il 30% dei ragazzi tra 14 e 19 anni.

I controlli poi si sono estesi anche fuori dal centro. C'è stato un locale multato per la musica troppo alta, un'altra delle trincee che via via si aprono nella rete commerciale. E infine le multe della staffa: ai "paninari", quei chioschi nei quali ti dirigi quando esci dalla discoteca o dal cinema.

Ancora un caso almeno di alcolici serviti ai minorenni. In un quadro nel quale a quell'ora non potresti neanche se grande e maturo comprarti una bottiglia, che sia di birra o di champagne: almeno in base alle regole delle quali la città si è dotata.

APPROFONDIMENTI

Quindicenne in coma etilico soccorsa questa mattina alle scale mobili

1 novembre 2018 - Il lunghissimo weekend anticipato, con annesso ponte, è iniziato con una serie di controlli da parte della polizia municipale di Arezzo. Gli agenti del comandante Cino Augusto Cecchini sono stati indirizzati verso quei locali che servono alcol a prezzi modici, presi d'assalto nelle serata di festa (come ieri) da giovani e giovanissimi. Per prevenire così il binge drinking (le bevute smodate) dei ragazzini.

Blitz nei locali degli shottini

Due di questi esercizi, nel centro storico di Arezzo, sono stati sanzionati per aver servito bevande alcoliche a minorenni. In un caso è scattata anche la denuncia penale nei confronti del gestore perché il minorenne a cui è stato dato lo shottino ha meno di 16 anni.

Scoperto con marijuana all'ex Cadorna

Nella serata di controlli è stato poi scoperto e denunciato un ragazzo aretino, sorpreso al parcheggio ex Cadorna con alcuni grammi di droga. Il ragazzo, fermato perché sospetto, è stato perquisito. Indosso aveva circa 20 grammi di marijuana suddivisa in dosi.

Musica alta e ambulante sanzionato

Nel corso della nottata è stato poi sanzionato un altro locale del centro storico perché stava trasmettendo musica senza avere le necessarie autorizzazioni. E infine, in periferia, fuori da una discoteca, è stato sanzionato un ambulante: anche in questo caso gli agenti della polizia municipale hanno sorpreso il gestore a servire alcolici a ragazzi minorenni.

CADEDDUONLINE

Halloween a Cagliari, decine di giovani ubriachi al Poetto: "La colpa è dei genitori, esistono ancora?"

"La cosa più assurda , oltre al fatto che fossero ragazzini minorenni , è che i genitori non fossero rintracciabili". Sono tantissimi i commenti dei nostri lettori sulla notizia dell'alcol da record girato nella notte al Poetto e in altre zone della città. Tra vetrine distrutte e chiamate alle ambulanze. Il dibattito è aperto: voi cosa ne pensate?

Di Jacopo Norfo

1 novembre 2018 - Halloween a Cagliari, decine di giovani ubriachi al Poetto: "La colpa è dei genitori". "La cosa più assurda , oltre al fatto che fossero ragazzini minorenni , è che i genitori non fossero rintracciabili". Sono tantissimi i commenti dei nostri lettori sulla notizia dell'alcol da record girato nella notte al Poetto e in altre zone della città, dove invece non sono mancati gli atti vandalici. Ad esempio in via Paoli. dove è stata distrutta la vetrina del negozio di nuoto. Ad esempio nella piazza dedicata alle vittime della Moby Prince,

dove è stata distrutta l'insegna. Nel dibattito tra i nostri lettori sulla pagina Fb di Casteddu Online c'è però anche chi, come Stefania Ambu, avverte: "Non sempre gli adolescenti ascoltano e danno retta, facile parlare. La colpa sempre ai genitori, che credete che un genitore dia cattivi consigli ai propri figli e che non sia di polso!? A volte non è facile come sembra! Meglio non giudicare".

Ma in realtà è proprio sull'educazione dei genitori che in tanti mettono l'accento. "La faccia della stessa medaglia, la copia dei genitori!!!! Intanto, farei pagare a caro prezzo l'intervento delle ambulanze e delle forze dell'ordine, citerei i genitori e i figli con l'obbligo di firma quotidiano e li condannerei ai lavori socialmente utili per almeno un anno e se recidivi a spaccare granito sul Limbara", ironizza Giovanni Carta. Liana Concas infatti aggiunge: "La cosa allarmante è che i genitori non tutelino i minori dando orari consoni alla loro età! Allarmante è che in Italia non esiste la legge che impone il divieto di vendita di alcolici ai minori! La cosa allarmante è: i genitori esistono ancora?". Sulla stessa lunghezza d'onda Francesca Liguori: "Vorrei sapere quando i genitori si decideranno a riprendere il loro ruolo... Mettetevi in testa NON SIETE I LORO AMICI.. Siete la loro guida e siete responsabili delle loro azioni". Il dibattito è aperto, con decine di commenti, su quella che è la notizia del giorno.

Cosa è accaduto? Sono stati oltre venti gli interventi delle ambulanze del 118, soprattutto lungo il Poetto, in soccorso di minorenni, tra i 15 e i 16 anni, trovati completamente ubriachi dopo aver trascorso la notte nei locali della zona per le numerose iniziative di Halloween.

Fortunatamente per loro nessuna grave conseguenza, anche se i soccorritori hanno raccontato scene a dir poco allarmanti. Le forze dell'ordine hanno impiegato ore a rintracciare i genitori dei ragazzi, che in molti casi non ricordavano nulla ed erano in fortissimo stato confusionale.

L'ARENA

Halloween, brividi per 23 giovani: ubriachi in ospedale

Una cosa almeno è stata capita: non si guida ubriachi. Ma c'è chi comunque, la notte di Halloween ha alzato il gomito eccessivamente.

BERGAMONEWS

Ragazzini ubriachi: sfilza di chiamate al 118 nella notte di Halloween

Da un primo bilancio sono ben sette i festeggianti per i quali si è reso necessario l'intervento medico, molti nemmeno diciottenni, anzi ci sono anche tre quindicenni

CESENATODAY

Cassonetti in fiamme, droga e ubriachi alla guida nella notte di Halloween

Infine sono stati effettuati alcuni controlli sulle strade in cerca di ubriachi alla guida, che hanno portato all'individuazione a Sarsina di un automobilista ...

AREZZOTV

Arezzo, Halloween senza eccessi legati all'alcol ma l'attenzione deve rimanere alta

FABIO FRABETTI

01 NOVEMBRE 2018

Forse, a volte, gli appelli al buon senso servono. Così come l'impegno quotidiano di associazioni di giovani per i giovani come Futuro Aretino. Questa volta, per fortuna, la notte di Halloween è filata via liscia senza quei casi di eccesso di alcol che si erano registrati in modo preoccupante lo scorso anno. Unica eccezione l'intervento del 118 per una casa ragazza casentinese di 19 anni che si era sentita male in stato di ebbrezza: è stata trasferita in codice verde all'ospedale di Bibbiena. Nessun caso di accesso si è invece registrato al Pronto Soccorso. Dunque questa volta ha prevalso il sano divertimento e lo spirito di festa di Halloween con il centro di Arezzo gremito di giovani come dimostrano queste immagini. Comunque l'attenzione rimane alta perché come denunciato più volte da Futuro Aretino la piaga alcol rimane purtroppo molto diffusa.

(*) Nota: come ogni anni ci ritroviamo e rendicontare le conseguenze dei consumi alcolici durante la notte di Halloween. Non c'è una seria volontà di limitare il consumi di alcolici. Del resto non c'è durante tutto l'anno, perchè mai dovrebbe esserci il 31 ottobre?

ILPIACENZA

Perseguita moglie e figlia per sedici anni, scatta il divieto di avvicinamento

Una donna di Lugagnano è riuscita a dire "basta" agli episodi di cui era vittima da parte del marito 47enne sin dal 2002 e si è rivolta ai carabinieri

Leonardo Trespidi

01 novembre 2018 - Per circa sedici anni è stata vittima, insieme alla figlia, di violenze psicologiche e fisiche. Una donna di Lugagnano è riuscita a dire "basta" agli episodi di cui era vittima da parte del marito 47enne sin dal 2002 e si è rivolta ai carabinieri della stazione del paese della Valdarda ai comandi del maresciallo Mauro Giordani. Per l'uomo è stato disposto dalla Procura di Piacenza il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla sua famiglia.

I fatti sono emersi all'inizio del mese quando la moglie dell'uomo si è presentata in caserma a Lugagnano, denunciando «di essere vittima, insieme alla figlia, delle continue violenze psicologiche e fisiche del marito» - fanno sapere i carabinieri. Episodi che, secondo le indagini, erano alimentati dall'alcol e dalle sostanze stupefacenti di cui il 47enne abusava; e che si sarebbero verificati di fronte agli occhi della figlia minore, nel tempo divenuta obbligata spettatrice dei continui maltrattamenti nei confronti della madre. Nel corso degli anni la situazione avrebbe causato nella donna e nella giovane un persistente stato di avvilito, paura e disagio psicologico tale da rendere quasi del tutto impossibile la normale convivenza.

Ultimamente, però, oltre all'alcol e alla droga sarebbe stata anche la formalizzazione della richiesta di separazione presentata dalla moglie a causare nell'uomo un'intensa reazione rabbiosa sia per la crescente gelosia che per il rifiuto ad essere abbandonato. Il 47enne avrebbe così iniziato a pedinarla continuamente sia a piedi che con l'auto. «In diverse occasioni – fanno sapere i carabinieri ai comandi del maggiore Biagio

Bertoldi - l'aveva anche raggiunta nel parcheggio del luogo di lavoro dove, una volta avvicinata, la molestava e insultata, minacciandola di picchiarla e fargliela pagare qualora non fosse tornata con lui. Solo nel mese di ottobre la donna si è trovata costretta a presentare quattro integrazioni di querela nei confronti del marito».

I militari della stazione di Lugagnano hanno trasmesso la documentazione costituita dalle denunce sporte dalla donna al sostituto procuratore Matteo Centini. Gli episodi di violenza e stalking sono le motivazioni che hanno determinato le accuse di "maltrattamenti in famiglia" e "atti persecutori" nei confronti del 47enne. Il Giudice per le indagini preliminari Luca Milani ha così disposto il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla donna.

QUOTIDIANO.NET

Verratti arrestato a Parigi: troppo alcol alla guida

Il giocatore del Psg fermato martedì notte alle 3 del mattino, rilasciato dopo qualche ora. Il club lo sanzionerà

Roma, 2 novembre 2018 - Il centrocampista del Paris Saint-Germain Marco Verratti è stato arrestato a Parigi nella notte tra martedì a mercoledì per guida in stato di ebbrezza: la polizia gli ha riscontrato un livello di alcol nel sangue al di sopra della norma. Lo riporta 'L'Equipe'. Secondo il quotidiano, Verratti è stato fermato alle 3 del mattino sulla circonvallazione nel 13esimo arrondissement di Parigi e il test ha trovato un livello di alcol nel sangue di 0,49 mg/l, oltre lo standard consentito (0,25 mg/l). Verratti è stato per alcune ore in cella prima di essere rilasciato e sarà convocato nelle prossime ore per rispondere del crimine stradale. Rischia un lungo stop per la patente.

Il PSG conferma l'arresto e, come era facilmente prevedibile, sanzionerà il calciatore. Il club parigino sottolinea che Verratti si è prontamente scusato personalmente il giorno seguente con allenatore e direzione. Il Psg, in una nota, fa sapere che il giocatore non riceverà parte del suo bonus etico mensile. "Il giorno seguente (mercoledì), il nostro giocatore ha presentato spontaneamente la sue scuse all'allenatore e alla direzione del Paris-Saint-Germain. In virtù delle regole applicabili ai contratti di tutti i nostri tesserati, Marco Verratti si vedrà ritirare una parte del suo bonus mensile, cosa che ricorda ai giocatori il comportamento esemplare che deve essere loro in tutte le circostanze per quanto riguarda il loro status di giocatori del Paris Saint Germain".

L'azzurro dovrebbe comunque partire dal primo minuto nella sfida di campionato di questa sera contro il Lille, che precede la trasferta di Champions League a Napoli.

Il 25enne, da 7 a Parigi, è una star molto coccolata, anche se a volte rimproverato per un carattere irascibile e testardo. E nella Ville Lumière è risaputo il suo amore per il "faire la fete", come chiamano i francesi il tirare tardi con amici nei locali della capitale. Lui ha anche provato a difendersi dalle voci che lo descrivono come uno che esagera, sottolineando che ora, con la nascita del secondo figlio, non può fare tardi tutte le sere: "Perché ho 2 bambini che si svegliano alle 7 e bisogna accompagnarli a scuola".

Qualcosa gli deve essere però sfuggito la notte fra martedì e mercoledì, quando i gendarmi nel XIII arrondissement, alle 3 del mattino, gli hanno contestato lo stato di ebbrezza. All'alba, dopo la prassi che prevede il fermo per il reato in questione, e parecchio pentito, è tornato a casa. Subito ha informato la

società, e per primo ha parlato con il durissimo allenatore tedesco, Thomas Tuchel. Il tecnico è famoso per la sua inflessibilità, tale da fargli mettere fuori rosa, per un ritardo alla riunione tecnica prepartita, giocatori come Mbappé e Rabiot prima del 'derby' di Francia contro il Marsiglia. Ma Tuchel, che nega ai suoi anche le bibite gassate, questa volta sembra accontentarsi della multa decisa dalla società.

Nota ASAPS: provate ad arrestare per qualche ora un calciatore di serie A in Italia per un valore alcolemico poco superiore a quello previsto (Verratti aveva 0,49 mg/l, ma il calciatore sarebbe un neopatentato). Scatterebbero 10 interrogazioni parlamentari, ricorso con tanto di avvocati e messa sotto inchiesta degli agenti.

SALERNONOTIZIE

Cinque birre, due bottiglie di vino e poi cerca di guidare aereo di linea: Arrestato pilota (*)

1 novembre 20180 - L'ennesimo caso tra quelli già segnalati da Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti" che fa riesplodere la polemica su un fenomeno che riguarda la sicurezza dei voli: l'ubriachezza a bordo dei velivoli di linea. Sta diventando un problema serio che merita la dovuta attenzione da parte delle autorità aeroportuali e quelle che regolamentano il traffico aereo e richiede misure urgenti per evitare che ci scappi la tragedia. Questa volta è successo addirittura ad un pilota della Japan Airlines, diretto a Tokyo che è stato arrestato all'aeroporto di Londra Heathrow. Il pilota aveva bevuto 2 bottiglie di vino e 5 lattine di birra nell'arco di 6 ore, la sera prima del volo, superando di 10 volte il livello di alcool consentito dagli standard inglesi. Ad accorgersene è stato un autista che lo portava all'aeroporto: aveva fiutato un'eccessiva presenza di alcool nell'alito del pilota e per questo aveva deciso di avvertire le autorità aeroportuali. Dopo un test alcolemico il 42 enne dipendente della compagnia aerea è stato messo in stato di fermo. Il volo Jal 44 che doveva partire alle 19 alla volta di Tokyo ha subito un ritardo di 1 ora e 10 minuti, potendo impiegare solo due piloti, anziché i tre a bordo che il regolamento prevede di norma per le tratte superiori alle 12 ore. Il ministero dei Trasporti giapponese ha emesso una direttiva esortando i vettori a prendere misure adeguate sulla condotta dei propri dipendenti, e riferire al governo entro le fine del mese. A seguito dell'incidente la Jal ha deciso di aumentare a 24 ore prima del volo il divieto di consumare alcool, dalle precedenti 12 ore. La scorsa settimana, la All Nippon Airways (Ana) si era dovuta scusare per il ritardo causato a 5 voli in partenza dall'isola di Okinawa, dopo che un pilota aveva marcato visita all'ultimo momento, per via di una pesante ubriacatura andata avanti fino alle 10 di sera, non riuscendo a presentarsi in condizioni adeguate, davanti alla cloche, per il volo delle 8:10 del mattino.

(*) Nota: non manca molto a quando verranno tolti gli alcolici dagli aeroporti. C'è da stupirsi per come non l'abbiano già fatto.

EURONEWS

Regno Unito: fine del drink mattutino in aeroporto

Niente alcolici, siamo inglesi. Ma, più che altro, niente alcolici, siamo piloti.

Di Cristiano Tassinari

01/11/2018 - Perché pare proprio, infatti, che a bere negli aeroporti di Sua Maestà siano più i piloti, gli steward e le hostess piuttosto che i passeggeri.

E per questo Il Ministero dell'Interno è pronto a lanciare una revisione della legge sulle licenze nei terminal aeroportuali di tutto il Regno Unito: niente più drink del mattino, nei bar e nei ristoranti degli aeroporti.

Le stesse compagnie aeree hanno chiesto un giro di vite sulle vendite di alcolici prima dei voli a seguito di un picco di problemi causati da passeggeri che hanno alzato il gomito.

A settembre un volo Ryanair per Ibiza è stato costretto a tornare all'aeroporto di Manchester 36 minuti dopo la partenza a causa di un "passeggero fuori di testa". La polizia ha poi arrestato una donna essere ubriaca fradicia.

Bere ventiquattr'ore su ventiquattro negli aeroporti del Regno Unito potrebbe diventare una cosa del passato, se passeranno - come probabile - le proposte avanzate dal Governo. Il Ministro dell'Interno Victoria Atkins ha detto che il comportamento distruttivo o da ubriachi sui voli è inaccettabile.

A settembre, l'industria del trasporto aereo ha avvertito che i passeggeri ubriachi potrebbero aspettarsi di dover pagare multe fino a 80.000 sterline se un aereo dovesse essere deviato a causa di comportamenti inappropriati.

I passeggeri trovati ubriachi su un volo potrebbero essere multati fino a 5.000 sterline e incarcerati per un massimo di due anni

E visto che presto non si potranno più bere alcolici al mattino in aeroporto, per farsi una birretta bisognerà attendere lo scoccare del mezzogiorno, ora di Greenwich.

Poi, magari, meglio comunque rimanere con i piedi per terra...

ALTRA CRONACA ALCOLICA

ESTENSE.COM

Ubriaca, spintona gli agenti e gli strappa il verbale dalle mani

PAESENEWS

Vairano Patenora – Ubriaco alla guida, finisce nel fossato: salvato da due amici e consegnato ai ...

CREMAOGGI

Ubriaco a 12 anni Ragazzino soccorso dal 118 in Largo della Pace

IL RESTO DEL CARLINO

Civitanova Marche, cade ubriaca e poi morde un soccorritore